

USA. Vi racconto l'America di Benny Manocchia.... 13 PUNTATA

La meta preferita dagli abruzzesi, sin dal 1860, fu l'Argentina, subito seguita dal Brasile. Più a nord, ecco gli Stati Uniti e il Canada. Le statistiche,

più o meno ufficiali, parlano di un milione 400 mila abruzzesi emigrati nelle Americhe. L'abruzzese, al contrario del campano o siciliano, non ha mai cercato la "fama e la gloria" ad ogni costo. Chiaramente più

introverso di "quelli del sud", l'abruzzese è sempre stato apprezzato soprattutto per le

sue qualità di agricoltore. E quando uno dei figli d'Abruzzo ha raggiunto la fama, il suo comportamento è sempre stato esemplare. Vedi ad esempio Dino Crocetti, di Montesilvano, costretto a cambiare il suo nome in Dean Martin perché il cognome sarebbe risultato difficile da pronunciare per gli americani. Ebbene Dino, amico carissimo di Frank Sinatra,

diventò in poco tempo il favorito degli americani. Sinatra scontroso, nevrotico, che spesso trattava i fans come pezze da piedi, Dino sempre con un sorriso, pronto alla battuta e amante della lingua italiana. Pensate, fino all'età di sei anni, il cantante abruzzese non conosceva l'inglese, soltanto l'italiano (chiaro dialetto abruzzese) in casa. Quando, nel corso della sua vertiginosa carriera, Martin capì che al pubblico piaceva l'immagine di un Dean ubriacone, fece di tutto per promuovere il mito. In effetti beveva un bicchiere di vino rosso con la pastasciutta. Una volta, mentre lo intervistavo, bevvi un sorso dal suo bicchiere: era the'.

Da famiglie abruzzesi vennero Jimmy Durante, il famoso comico degli anni Quaranta, Perry Como, Madonna, il famosissimo compositore Henry Mancini.

Eppoi, chi può dimenticare Rocco Marchegiano, di Ripa Teatina, il grande Rocky Marciano campione del mondo imbattuto, l'unico nel mondo. Rileggendo questi nomi noterete che si tratta di gente tranquilla, serena, ricca ed amante dell'Italia.

La nostra regione non ha mai avuto il maggior numero di emigranti. Segno che, in una maniera o nell'altra, in Abruzzo non si sta poi tanto male. Il mare a pochi passi dalla montagna e cibo e vini eccezionali. Dite un po' voi...